MODULARIO
INTERNO - 261

MOD. **4 VFC**

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
Ufficio Staff Capitolati Tecnici Vestiario, Equipaggiamento e Casermaggio VV.F.

CONDIZIONI TECNICHE PER LA FORNITURA DI CONTENITORI IN TELA IMPERMEABILE PER DUE POSTI LETTO COMPLETI PER LE ESIGENZE DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE

CAPITOLATO N. 9 PC
EDIZIONE 2005

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - 9

A 0.0 CAPO I – DESCRIZIONE

Il contenitore è formato da un guscio in tela impermeabile a forma di parallelepipedo di cm 200 di lunghezza, cm 80 di larghezza e cm 45 circa di altezza.

E' fornito di 4 cinghie, una longitudinale e 3 trasversali tutte recanti fibbie a strozzatura, necessarie per la chiusura del contenitore, più 6 cinghie maniglia (tre per ciascuna parete laterale), applicate alle suddette pareti laterali sul lato corto, per il trasporto dello stesso.

La cinghia longitudinale è composta da un tratto di nastro alto mm 35 e lungo, finito, cm 220 circa, cucito ad una delle pareti laterali sino all'altezza delle cinghie maniglia, e fermato da una fibbia a strozzatura applicata ad un analogo tratto di nastro, ripiegato e cucito sulla parete laterale opposta, come da campione ufficiale. Le cuciture alle pareti laterali dei due tratti di nastro sopra citati, sono rinforzate tramite un raddoppio del tessuto del contenitore e con l'applicazione di un bottone metallico come da campione.

Le cinghie trasversali sono costituite, ciascuna, da un tratto di nastro alto mm 35 e lungo cm 250 circa, cucito sul fondo del contenitore sino a 2 cm dalle cuciture longitudinali di attacco dei lembi sovrapponibili, e con una estremità ripiegata e cucita, mediante cucitura scatolare con l'applicazione di un bottone metallico, allo scopo di reggere una fibbia a strozzatura. Le cuciture delle cinghie trasversali sul fondo del contenitore, terminano ai lati con una cucitura scatolare, rinforzata dall'applicazione di un bottone metallico, come da campione ufficiale.

Un analogo tratto di nastro alto mm 35, raddoppiato, costituisce le tre cinghie maniglia, applicate su ciascuna parete laterale del contenitore per tutta la larghezza dello stesso, mediante cuciture scatolari poste alle estremità di ogni maniglia, rinforzate tramite un raddoppio del tessuto del contenitore stesso e dall'applicazione di un bottone metallico, come da campione. All'interno di ciascuna maniglia viene inserito un tubetto in materiale plastico lungo cm 17 circa ed ogni maniglia è rivestita con un tratto di gomma avente delle scanalature per facilitarne la presa, come da campione ufficiale.

Il contenitore, sulla base superiore, dovrà avere un'apertura al centro, per tutta la lunghezza, con i due lembi alti cm 70 circa, sovrapponibili per almeno 20 cm ciascuno.

Su uno dei due lembi sovrapponibili dovrà essere riportata la seguente scritta: "Ministero dell'Interno – SOCCORSO PUBBLICO" applicata tramite serigrafia di colore bianco.

B 0.0 CAPO II – CARATTERISTICHE TECNICHE

B 1.0 TESSUTO

Colore	rosso carminio (RAL 3002)

Composizione fibrosa (D. L.vo 22.05.99 n. 194 e succ. mod. - D.M. 31.04.74 e succ. mod.)	ordito: 100% cotone trama: 100% lino
Titolo filato (UNI EN ISO 2060/'97 – variante 1)	ordito: 58 x 2 tex ± 5% trama: 100 tex ± 5%
Massa areica (tessuto finito) (UNI EN 12127/'99)	380 g/m^2 ± 5%
Armatura (UNI 8099/'80)	tela olona
Riduzione (UNI EN 1049-2/96)	ordito: 30 fili/cm ± 1 trama: 9 battute/cm ±1
Resistenza a trazione (UNI EN ISO 13934-1/'00)	ordito: ≥ 1500 N trama: ≥ 950 N
Allungamento a rottura (UNI EN ISO 13934-1/'00)	ordito: 12% ± 5% trama: 9% ± 5%
Impermeabilità (UNI EN 20811/'93)	≥ cm 35
Bagnatura superficiale – Spray test (UNI EN 24920/'93)	indice di bagnabilità ≥ 100
Solidità della tinta alla luce artificiale (xeno) (UNI EN ISO 105-B02/'04)	3-4
Solidità della tinta agli acidi (UNI EN ISO 105-E05/'99)	3-4
Solidità della tinta agli alcali (UNI EN ISO 105-E06/'99)	3-4

Il tessuto del contenitore è impregnato con impermeabilizzante tipo polisiloxano o equivalente.

B 2.0 NASTRO

Colore:	rosso carminio (RAL 3002)

Composizione fibrosa (D. L.vo 22.05.99 n. 194 e succ. mod. - D.M. 31.04.74 e succ. mod.)	100% polipropilene
Larghezza (altezza):	mm 35 ± 3%
Spessore:	2,6 mm ± 0,2 mm
Titolo (UNI 9275/'88)	ordito: 118 tex ± 5% trama: 127 tex ± 5%
Peso a ml. (UNI 5114/'82)	32 g/m ± 3%
Riduzione (UNI EN 1049-2/'96)	ordito: 90 fili/cm ± 2 trama: 46 battute/cm ± 2
Resistenza a trazione (UNI EN ISO 13934-1/'00)	≥ 6000 N senso longitudinale
Allungamento a rottura (UNI EN ISO 13934-1/'00)	50% ± 5% senso longitudinale
Solidità della tinta alla luce artificiale (xeno) (UNI EN ISO 105-B02/'04)	3-4
Solidità della tinta agli acidi (UNI EN ISO 105-E05/'99)	3-4
Solidità della tinta agli alcali (UNI EN ISO 105-E06/'99)	3-4

B 3.0 FILATO CUCIRINO

Colore:	rosso carminio (RAL 3002)
Composizione fibrosa (D. L.vo 22.05.99 n. 194 e succ. mod. - D.M. 31.04.74 e succ. mod.)	poliestere
Titolo (UNI EN ISO 2060/'97 – variante 1)	105 tex (35x3) ± 5%

Forza a rottura (UNI EN ISO 2062/'97 – metodo B)	≥ 4700 cN
Allungamento a rottura (UNI EN ISO 2062/'97 – metodo B)	34% ± 5%
Indici di solidità della tinta	≥ a quelli previsti per le prove del tessuto

B 4.0 FIBBIA

Materia prima	acciaio C10KD (ISO 4954/'93)
Colore	come campione ufficiale
Carico rottura	≥ 200 KN

Qualora alla data di ricevimento dell'esecutività da parte della Ditta le norme previste dalle specifiche tecniche riportate in contratto dovessero essere cambiate, si intenderanno applicate le norme in vigore a quella data. In caso le norme cambiassero in corso di esecuzione del contratto, sino alla data di approntamento al collaudo, la Ditta interesserà l'Amministrazione che valuterà, di concerto con la Ditta stessa, la possibilità di adottare le norme medesime purchè ritenute migliorative del prodotto, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione e senza variazione dell'importo contrattuale.

C 0.0 CAPO III – ETICHETTATURA

Internamente al contenitore dovrà essere inserita una etichetta indelebile recante le seguenti indicazioni:

- composizione fibrosa del tessuto (Legge 26/11/1973 n. 883);
- dicitura C.A.P.I.;
- nominativo della Ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data).

D 0.0 CAPO IV – TOLLERANZE

E' ammessa la tolleranza del 2% in aumento sulle dimensioni del contenitore.

E 0.0 CAPO V – CONTROLLI DI LAVORAZIONE COLLAUDI IN CORSO D'OPERA E COLLAUDO FINALE

Salvo il prescritto collaudo finale, l'Amministrazione ha la facoltà di esperire controlli di lavorazione e collaudi in corso d'opera a suo insindacabile giudizio.

La Ditta fornitrice, pertanto, è tenuta a comunicare all'Amministrazione in tempo utile, come specificato contrattualmente, la data prevista per l'inizio di ogni ciclo di lavorazione ed il luogo dove verranno eseguite.

Il collaudo finale consisterà nell'accertamento della rispondenza della fornitura a quanto stabilito in contratto, ed in tutte le prove che la Commissione incaricata riterrà utile eseguire.

Per quanto riguarda le tolleranze in generale e le caratteristiche dei materiali non specificate nel presente Capitolato, si farà riferimento alla legislazione vigente.

In particolare la Commissione eseguirà le seguenti verifiche e prove:

a) la consistenza della fornitura in generale;
b) la verifica della esistenza e consistenza delle documentazioni e certificazioni che devono accompagnare l'intera fornitura approntata, come da contratto;
c) il controllo visivo sul confezionamento del contenitore esteso ad almeno l'1% della fornitura;
d) la Commissione incaricata preleverà uno o più campioni sui quali saranno altresì effettuate parte o tutte le prove di laboratorio inerenti le caratteristiche dei materiali.

Le prove di cui al punto d) saranno eseguite, come previsto in contratto, a cura dell'Amministrazione presso un laboratorio notificato scelto ad insindacabile giudizio della Commissione di collaudo.

Il/i campione/i prelevato/i fa/nno parte della fornitura quindi, qualora la Ditta intenda percepire l'intero importo previsto in contratto, dovrà reintegrare il/i campione/i prelevato/i per le analisi. In caso contrario, l'importo relativo al costo del/i campione/i non più utilizzabile/i sarà scorporato in fase di liquidazione.

La consegna dei contenitori dovrà avvenire, dopo l'esito favorevole del collaudo, presso i Magazzini del C.A.P.I., dislocati su tutto il territorio nazionale, secondo le modalità stabilite in contratto.

F 0.0

CAPO VI – IMBALLAGGIO

I contenitori in tela, ben ripiegati, saranno immessi, ciascuno, in sacchetti di polietilene dello spessore di 1/10 di mm. e di dimensioni adeguate, le cui superfici saranno, ciascuna, munite di opportuni fori ben distribuiti, per aerazione.

Il lato aperto di ogni sacchetto sarà ripiegato su se stesso e fermato mediante un tratto di nastro autoadesivo.

I contenitori così confezionati saranno immessi in apposite scatole di cartone ondulato del tipo "duplo" di adeguata capacità e resistenza, nella quantità di n. 10 soggetti per ciascuna scatola.

Tutte le scatole dovranno essere sigillate applicando su tutti i lembi aperti un nastro di carta gommata o autoadesivo, largo cm 5/6.

Su un fianco e sulla parte superiore di ogni scatola dovranno essere stampigliate con inchiostro indelebile, a caratteri ben visibili, le seguenti indicazioni:

- sigla C.A.P.I.
- nominativo della ditta fornitrice;
- denominazione esatta e numero dei manufatti contenuti;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data).

G 0.0

CAPO VII – RIFERIMENTO AL CAMPIONE

Per rifinizione, aspetto, colore e ogni altro particolare non indicato nel presente capitolato tecnico, si fa riferimento al campione ufficiale depositato presso l'Area C.A.P.I. di questa Amministrazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Gambardella)